

PROGRAMMA ELETTORALE
di
PAOLO ZOCCARATO

Cari e stimati colleghi,

questo che inizia è per me il dodicesimo anno di insegnamento presso il Conservatorio di Adria. Nel tempo sono entrato in relazione con tanti colleghi, con il personale ATA e con moltissimi studenti.

Avendo ricoperto diversi ruoli conosco i passaggi cruciali che hanno caratterizzato la storia più e meno recente del nostro Istituto.

Giungo, dunque, alla candidatura come continuazione di un percorso, svolto – credo di poterlo affermare – con rispetto, onestà e dedizione.

Docente di tanti studenti

Da docente di canto corale, ho sempre avuto oltre cento studenti per anno, con i quali ho sempre cercato di entrare in comunicazione.

Posso dire di conoscere quasi tutti gli iscritti al conservatorio e dal dialogo con molti di loro ho potuto avere percezione delle loro problematiche.

Credo, insomma, che questa posizione mi offra uno sguardo davvero panoramico sugli studenti.

Coordinatore di dipartimento

Grazie alla fiducia che i miei colleghi mi hanno sempre accordato, da diversi anni sono coordinatore del dipartimento di canto.

Questo compito mi ha portato ad occuparmi di riconoscimento dei crediti, organizzazione degli esami, scadenze ecc. ecc..

È così che ho iniziato ad addentrarmi nei meccanismi del conservatorio.

Coordinatore dei coordinatori

Come coordinatore dei coordinatori ho avuto l'opportunità di entrare più in relazione con chi si occupa degli altri dipartimenti, condividendone le problematiche.

Consigliere accademico

Ho svolto due mandati consecutivi come consigliere accademico, continuando poi a partecipare alle riunioni del consiglio come vicedirettore, dunque sono stato partecipe delle attività di questo importante organo negli ultimi sette anni, prendendo parte a tutte le decisioni nevralgiche.

Vicedirettore

Con la nomina a vicedirettore mi sono messo alla prova sostituendo il direttore nei momenti in cui era impossibilitato a presenziare, trovandomi anche a prendere decisioni in sua vece.

Nell'ultimo periodo del suo mandato, in particolare, ho sperimentato quanta responsabilità il ruolo di direttore richieda (è doveroso un personale ringraziamento al Mo. Roberto Gottipavero, per essere stato un generoso mentore).

Pensandomi come direttore, sono consapevole che dovrò spendermi molto per il funzionamento dell'ordinaria amministrazione.

Avverto anche i limiti che una persona sola incontra nella gestione didattica e artistica di un Istituto complesso come il nostro, per questo mi immagino in tale ruolo innanzitutto come collettore delle vostre idee, dei vostri progetti, fungendo da facilitatore per la loro realizzazione. Il corpo docenti è un team di esperti, le cui competenze è giusto che siano valorizzate.

Ecco alcune proposte

Una televisione ed una radio del conservatorio integrate con la didattica

Mi piacerebbe trovarvi favorevoli ad introdurre la videoregistrazione o la audioregistrazione come prova prevista dal programma della disciplina o come prova alternativa alla tesi scritta: credo sarebbe un portentoso stimolo per gli studenti ed un innovativo strumento didattico.

I risultati migliori potrebbero venire inseriti sistematicamente nel nostro canale youtube, assieme ad altre attività didattiche e ad eventi dal vivo. I video prodotti andrebbero quindi suddivisi per categorie.

Con l'esperienza mi piacerebbe si arrivasse a concepire una webTV o una webRadio con un suo palinsento. Ci potrebbe essere perfino la possibilità di inserire masterclass a pagamento.

Di pari passo va l'attivazione di un laboratorio di regia televisiva musicale, i cui studenti si presterebbero per le riprese.

Una rivista

I servizi presenti in internet rendono facilmente disponibile la pubblicazione cartacea e digitale di riviste, con la possibilità di diffonderle ovunque. Immagino un magazine con contributi di studenti e docenti.

Stimolare la richiesta di musica nel territorio

Nel territorio dobbiamo assumerci una missione: stimolare la domanda di musica, per farla incontrare con l'offerta dei nostri ragazzi.

Per realizzare questo occorre cercare o ravvivare l'interlocuzione con enti e associazioni e potenziare l'ufficio produzione.

Aiutare gli studenti ad inserirsi nel mondo del lavoro

Come si fa, dal punto di vista burocratico, a formare un ensemble cameristico e come si fa a promuoverlo? Come si fa ad aprire una scuola di musica nel proprio paese? Come si fa a fondare una casa editrice?

Intendo avviare una serie di incontri programmati con docenti interni e con altre figure professionali esterne (impresari, direttori artistici, editori ecc.) che forniscano indicazioni concrete e immediatamente sperimentabili ai diplomandi ed ai diplomati per riuscire a realizzare dei progetti propri.

Ritengo sia un'esperienza molto formativa l'organizzazione di un proprio concerto da parte dello studente, con la supervisione di un docente ed il supporto dell'ufficio produzione.

Comunicazione interna

Ho riscontrato che talvolta le informazioni all'interno del conservatorio non circolano come dovrebbero, causando disguidi, per questo intendo:

- fornire ai docenti un prontuario cartaceo con le informazioni più importanti (referenti, recapiti, scadenze, modalità di compilazione dei documenti ecc. ecc.);
- fornire agli studenti un analogo prontuario (simile al vecchio bollettino universitario);
- attivare una newsletter: un notiziario da ricevere via mail per studenti e docenti, nel quale riportare le ultime notizie, informare su masterclass e concerti, descrivere i contenuti delle discipline a scelta, ricordare scadenze, riportare link a moduli ecc. ecc..

Comunicazione esterna

Vorrei ottimizzare l'utilizzo della pagina facebook del conservatorio: con una piccola spesa è possibile pubblicizzare in modo davvero molto efficace i nostri eventi (masterclass, concerti ecc.) ovunque, in Italia e all'estero, in modo mirato.

In passato è stato realizzato un libriccino promozionale con tutte le produzioni dell'anno: intendo ripristinarlo.

Ho volutamente esposto questo programma in forma concisa, perché penso di essermi già presentato con il mio impegno di tutti questi anni e sono convinto che, alla fine, sarà su questa base che deciderete di scegliermi o meno come direttore. Lascio, pertanto, che siate voi a pormi le domande che riterrete opportune, nel corso del collegio.

31/10/2020

Paolo Zoccarato